**Call for abstracts**

**XXIX Convegno della Società di Filosofia del Linguaggio**

***Filosofia dei linguaggi e paradigmi psicologici***

Dipartimento di Filosofia, Sapienza Università di Roma

26-28 settembre 2024

Le scienze del linguaggio, data la natura eteroclita del loro oggetto, si collocano al crocevia di una pluralità di discipline. L’interdisciplinarità non è, dunque, una scelta di campo di questo o quello studioso, ma caratterizza in modo profondo gli approcci al linguaggio e alle lingue che vogliano tendere all’integralità dell’analisi, per cogliere la complessità del fenomeno nelle sue molteplici dimensioni. La ricerca dell’autonomia, e assieme la necessità di evitare il rischio di ipostatizzazione dell’oggetto o il riduzionismo sotto un paradigma scientifico altro, è stata particolarmente avvertita nello snodo tra l’Ottocento e il Novecento, con l’affermarsi di due antipsicologismi fondativi: i) quello fregeano, tendente ad affrancare la logica dalla psicologia, ii) quello saussuriano, mirante a costituire la linguistica come scienza autonoma dalla psicologia, eppure inquadrata nella semiologia intesa come branca della psicologia sociale. Tra le due tendenze autonomiste si è fatto poi largo il programma chomskyano, con l’ambizione di segno contrario di fare della linguistica una scienza naturale nel seno della psicologia cognitiva e delle scienze della mente largamente intese, anch’esse, da un certo momento in poi, ridotte alla biologia in quanto ambito disciplinare che consente l’indagine del linguaggio quale organo della mente-cervello. La cosiddetta “seconda rivoluzione cognitiva”, in polemica con gli approcci tradizionali, ha aperto nuove prospettive per l’indagine delle condizioni di possibilità sia delle lingue storico-naturali sia della varietà dei codici, delle norme e degli usi semiotici che ristrutturano le variegate prassi messe in atto dagli agenti sociali. In chiave anti-chomskyana, prima la linguistica cognitiva degli anni Novanta e poi, in anni più recenti, la così detta *4E Cognition*, hanno ripreso a rilanciato molte di queste tematiche con contaminazioni e attenzioni nei confronti della fenomenologia e del pragmatismo, ma con sempre minore attenzione ai concetti e ai problemi provenienti dalle scienze del linguaggio. Sembra dunque che il rapporto tra teorie linguistiche e paradigmi psicologici, a un secolo e più di distanza da Frege e Saussure, rappresenti ancora un terreno fertile di discussione. Il XXIX convegno SFL intenderà dunque occuparsi di questi temi e problemi, con particolare attenzione a:

* Linguaggio e natura umana;
* Origine ed evoluzione dei linguaggi;
* Prospettive comparative. *Homo sapiens* e altre specie animali e non-animali;
* Ontogenesi e acquisizione delle lingue;
* Percezione, rappresentazione e linguaggio;
* Psicologia individuale e psicologia sociale;
* Le grandi tradizioni di studio: Freud, *Gestalt*, Piaget, Vygotskij;
* Mente, corpo e linguaggio: problemi e prospettive;
* Linguaggio, azione e cognizione;
* Psicologismo e antipsicologismo;
* Linguaggio e memoria;
* Internalismo e rappresentazioni semantiche;
* Esternalismo, intenzionalità e normatività;
* Linguaggio, intelligenza naturale e intelligenza artificiale;
* 4E Cognition e scienze del linguaggio.

**Interverranno:** Vittorio Gallese (Università di Parma), Stefano Gensini (Sapienza Università di Roma), John Joseph (Edinburgh University), Cristina Meini (Università del Piemonte Orientale), Antonino Pennisi (Università di Messina), Simona Stano (Università di Torino), Marta Benenti (Universidad de Murcia), Stefania Garello (Università di Palermo/University of Antwerp), Luigi Lobaccaro (Università di Bologna).

A conclusione dei lavori si svolgerà la tavola rotonda sul tema *Linguaggio, Pensiero e Intelligenza Artificiale*, moderata dal presidente della SFL Claudio Paolucci (Università di Bologna) alla quale parteciperanno: Filomena Diodato (Sapienza, Università di Roma), Alfredo Paternoster (Università di Bergamo), Elisabetta Sacchi (Università Vita Salute San Raffaele, Milano).

I soci interessati a partecipare con una relazione (20 minuti più 10 di discussione) sono pregati di inviare un abstract dell'intervento con una breve bibliografia di riferimento (massimo 2000 battute spazi e bibliografia inclusi) all'indirizzo [labsil@uniroma1.it](mailto:labsil@uniroma1.it)entro il **15 maggio 2024**.

L’esito del referaggio sarà comunicato entro il 30 giugno.

A breve seguiranno indicazioni organizzative per favorire gli spostamenti e il pernottamento nei pressi della sede del Dipartimento di Filosofia della Sapienza (Villa Mirafiori) che ospiterà il convegno.